

Nuovo laser per Oculistica al Civile

«Una sorta di defibrillatore retinico»

Macchinario donato all'ospedale dall'associazione Valtrompiacuore

di **FEDERICA PACELLA**

- BRESCIA -

UNA NUOVA LUCE per gli occhi dei pazienti bresciani. Nella Clinica oculistica universitaria degli Spedali Civili di Brescia arriva un moderno laser a luce gialla micropulsata, dono dell'Associazione Valtrompiacuore, sostenuta da Alba 2 MPM, Bertelli Maria, Fondo Or.Ma (famiglia Mari-Basso), Fondazione Comunità Bresciana, Mec-Gar. Una rete di sponsor, insomma, per dotare la Clinica diretta da Francesco Semeraro, di uno strumento che, rispetto al classico

argon laser, consente di ridurre al minimo gli effetti collaterali.

«Una sorta di defibrillatore per le cellule retiniche – spiega Semeraro – permetterà di trattare con estrema efficacia e sicurezza alcune delle patologie che affliggono i nostri pazienti, riattivando in parte le fisiologiche funzioni retiniche; miglioreranno i risultati con

un maggiore rispetto dell'anatomia dell'occhio». Il nuovo laser permette di ridurre al minimo gli effetti collaterali e migliorare gli esiti funzionali.

UN BENEFICIO, dunque, per migliaia di pazienti: l'Unità del Civile segue ogni anno circa 4mi-

la pazienti affetti da maculopatie e patologie vascolari retiniche per un totale di circa 18mila prestazioni annue. Parliamo di patologie altamente invalidanti. Basta pensare che la retinopatia diabetica e l'edema maculare diabetico costituiscono la principale causa di cecità legale dei pazienti in età lavorativa.

Presente alla cerimonia di donazione l'assessore regionale al territorio Viviana Beccalossi: «Ancora una volta la straordinaria generosità dei bresciani permette di contribuire alla qualità dell'offerta sanitaria fornita dagli Spedali Civili».



IL MACCHINARIO

Al centro, Francesco Semeraro. A destra, Viviana Beccalossi

